



Piano Triennale Offerta Formativa

S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.M. G. CARDUCCI -
SAN CATALDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. . del
03/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2020 con delibera n. 32*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio

Caratteristiche - La Scuola opera in due edifici che sorgono nella zona urbana di San Cataldo, comune della provincia di Caltanissetta a circa 8 Km dal capoluogo. Esso conta circa 23.000 abitanti ed è tra i comuni più popolosi della provincia. Il suo territorio si estende in una zona collinare, tra i comuni di Serradifalco, Mussomeli, Caltanissetta, nell'antica area mineraria del comprensorio dell'Altipiano Solfifero Siciliano. Il territorio è caratterizzato dalle colture dominanti dell'ulivo, della vite e del grano mentre non molto sviluppata è la vocazione turistica del territorio che si manifesta soprattutto in occasione dei riti della Settimana Santa.

Il Comune è stato fondato nel XVII sec., ma nel territorio, nei pressi di Vassallaggi, vi sono testimonianze di insediamenti umani preesistenti e risalenti al VI-V sec. A. C.

Tutto il territorio è inoltre caratterizzato da antiche e imponenti masserie. Molto radicate e attive sono le tradizioni a livello folcloristico e popolare, con fiere, sagre e feste patronali.

L'economia della cittadina, originariamente agricola, è stata caratterizzata tra la fine del XIX sec. e l'inizio del XX sec. dallo sfruttamento delle solfate e, più recentemente, dall'estrazione dei sali potassici. Dopo l'abbandono delle campagne e delle attività estrattive (seconda metà del XX sec.) l'economia cittadina si è sviluppata prioritariamente sul terziario anche se negli ultimi decenni notevole impulso ha avuto la crescita della piccola e media attività imprenditoriale.

Opportunità - Oltre la nostra Scuola, nel comune operano due circoli didattici, un Istituto Statale d'Arte accorpato al Liceo Psico-pedagogico "A. Manzoni" di Caltanissetta, un Istituto Tecnico per l'Agricoltura, con i quali si coopera per garantire agli alunni la gradualità e la continuità dell'offerta formativa.

Altre risorse presenti sul territorio sono: l'Ospedale "M. Raimondi" e la clinica "Regina Pacis", Istituti Religiosi, il campo sportivo, la biblioteca comunale, il palazzetto dello sport di nuova realizzazione, l'Azienda Sanitaria Locale n°2, i Comitati di Quartiere, un ampio giardino pubblico comunale, una piccola sala cinematografica presso L'Oratorio Salesiano, il cinema/teatro cittadino "Marconi". Sono anche presenti associazioni di servizio, associazioni sportive ed ambientaliste, associazioni culturali per adulti.

Vincoli - Il Territorio presenta crescenti tassi di disoccupazione, sottoccupazione, droga e delinquenza minorile. La diffusione della cultura a livello extrascolastico è assai modesta; nonostante si riscontri una maggiore attenzione verso le attività sportive e culturali, la presenza di centri di aggregazione e di spazi educativi al di fuori della scuola è limitata; esigui risultano anche gli stanziamenti finalizzati ad interventi extrascolastici e di supporto.

Popolazione scolastica

Opportunità

- 1) Ambiente sociale non livellato
- 2) Confronto multietnico
- 3) Interlocazione positiva con operatori delle comunità in cui vivono gli alunni istituzionalizzati.

Vincoli

- 1) Incremento di emigrazione lavorativa con conseguente aumento di trasferimenti/abbandoni
- 2) Alunni stranieri con difficoltà nella lingua italiana
- 3) Alunni stranieri con scarsa preparazione scolastica
- 4) Ridotto rapporto scuola/famiglia per alunni stranieri e svantaggiati,

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- 1) Assistenza a scuola e trasporto per alunni diversamente abili
- 2) Disponibilità gratuita (su richiesta) di strutture ed impianti comunali
- 3) Iniziative progettuali condivise con l'Ente Locale, altre scuole, Enti ed Associazioni
- 4) Interventi economici finalizzati da parte di una banca locale
- 5) Crescente attenzione agli aspetti culturali e sportivi extrascolastici
- 6) Crescente disponibilità al confronto ed alla collaborazione con la scuola primaria e secondaria di secondo grado del territorio

Vincoli

- 1) Presenza di crescenti tassi di disoccupazione, sottoccupazione, droga e delinquenza minorile
- 2) Insufficiente presenza di centri di aggregazione e di spazi educativi extrascolastici
- 3) Esigui stanziamenti finalizzati ad interventi extrascolastici e di supporto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- 1) Disponibilità di strutture tecnologiche
- 2) Accessibilità alle strutture scolastiche per gli alunni diversamente abili
- 3) Intervento di una banca locale a sostegno di alcune iniziative
- 4) Finanziamenti PON

Vincoli

- 1) Mancanza di adeguati spazi di lavoro per gli insegnanti
- 2) Mancanza di un'adeguata e costante manutenzione ordinaria
- 3) Numero, dimensioni, luminosità e regolazione termica delle aule
- 4) Assenza di misure per il risparmio energetico
- 5) Diminuzione progressiva del FIS e del MOF

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM029001
Indirizzo	VIALE INDIPENDENZA, 24 - 93017 SAN CATALDO
Telefono	0934586261
Email	CLMM029001@istruzione.it
Pec	clmm029001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.carduccisancataldo.edu.it
Numero Classi	33
Totale Alunni	694

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2

	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Atelier creativo	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10

RISORSE PROFESSIONALI

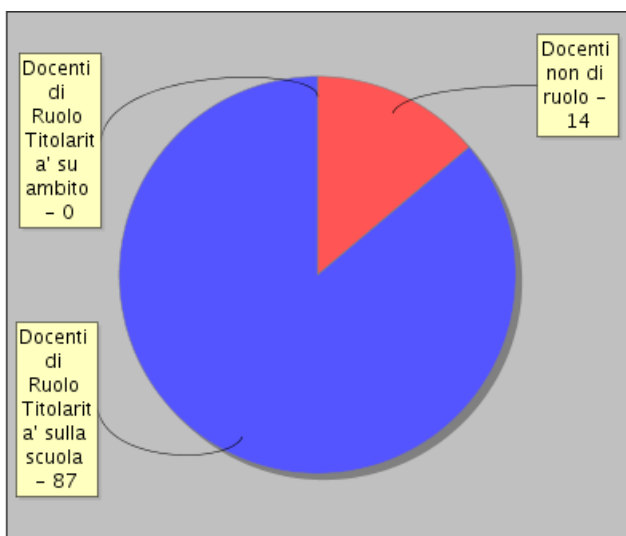
Docenti	60
Personale ATA	16

❖ Distribuzione dei docenti

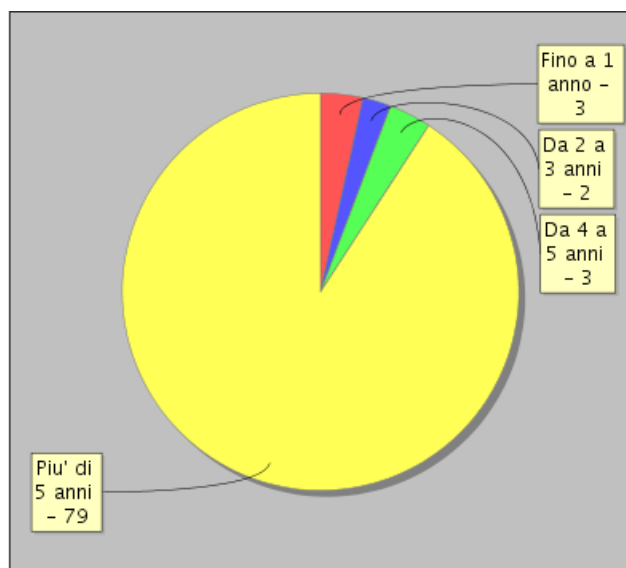
Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo

ruolo)



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 79

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

A seguito dell'Atto di Indirizzo, illustrato dal Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti nella seduta del 03/09/2020, con il quale si ribadiscono integralmente le indicazioni già fornite nel precedente atto relativo al triennio 2019/22, l'Istituzione scolastica si impegna a far sì che l'intera comunità professionale docente venga ancor più coinvolta nei processi di innovazione ed allineamento agli standard europei orientati verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione, l'applicazione, l'implementazione o la progettazione di:

- *metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);*
- *modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;*
- *situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);*
- *utilizzo delle tecnologie informatiche e digitali disponibili all'interno dell'Istituto per il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali, l'uso di tecnologie e devices per il conseguimento delle competenze digitali;*
- *revisione dei curricoli per l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, così come disposto con Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", quale norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*

Inoltre le scelte effettuate terranno conto dei seguenti ambiti e relative finalità:



1. L'apprendimento

Uguaglianza delle opportunità:

- *differenziare l'offerta formativa per garantire l'uguaglianza delle opportunità e il diritto allo studio per tutti gli alunni, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno;*
- *promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole e comportamenti condivisi.*

Inclusione:

- *favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione;*
- *consentire un percorso educativo ottimale sia a chi si trova in situazione di disagio sia a chi si trova in situazione di eccellenza;*
- *realizzare azioni specifiche volte all'inclusione di alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-culturale ed ambientale, di nucleo familiare non italofono;*
- *attuare azioni di prevenzione di qualsiasi forma di bullismo.*

2. Qualità dell'insegnamento

- *procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno e ai livelli di competenza disciplinari nel quadro comunitario internazionale;*
- *utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento;*
- *garantire modalità di insegnamento/apprendimento basate sulla metodologia della ricerca interdisciplinare come strumento dell'autocostruzione del sapere anche con setting d'aula innovativi;*
- *uso di pedagogie di tipo cooperativo e di tecniche di apprendimento cooperativo;*
- *adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento apprendimento condivisi;*
- *implementare l'uso delle nuove tecnologie nell'ottica della dematerializzazione e della didattica digitale e laboratoriale, secondo le indicazioni del PNSD;*
- *ricercare strumenti e risorse per aumentare il carattere di internazionalizzazione della formazione, attraverso i programmi di scambio internazionale, i canali della formazione ed informazione per ricercare e mantenere rapporti con istituzioni scolastiche ed agenzie formative all'estero.*



3. Partecipazione

- *coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;*
- *sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio;*
- *favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole anche estere;*
- *sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica;*
- *costruire un'identità forte della scuola;*
- *promuovere la cultura della progettazione e della ricerca-azione;*
- *valorizzare le professionalità interne alla scuola e le diverse competenze dei genitori;*
- *attivare tutti i possibili collegamenti con enti e istituzioni territoriali al fine di intercettarne i bisogni e le opportunità per un arricchimento dell'offerta formativa.*

4. Efficienza e trasparenza

- *adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità;*
- *perseguire la regolarità e la continuità dei servizi e della didattica;*
- *favorire l'informazione e la comunicazione;*
- *semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.*

5. Qualità dei servizi

- *individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;*
- *garantire il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi;*
- *praticare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi;*
- *Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.*



6. Formazione del personale, valorizzazione, sperimentazione

- organizzare attività di formazione e di aggiornamento che supportino il progetto educativo-didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua anche facendo riferimento alle finalità concordate nella rete di Ambito (didattica per competenze; formazione di docenti nella lingua inglese; inclusione e disabilità; didattica e nuove tecnologie, ecc.);
- valorizzare i docenti riconoscendo loro competenze e qualità didattiche progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell'Istituto;
- incentivare la sperimentazione didattica e metodologica come risposta ai bisogni degli allievi, degli obiettivi nazionali, del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- diffondere la cultura dell'autovalutazione e quindi l'elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F. implementando la rendicontazione sociale.

7. Sicurezza

- organizzare un efficace "sistema di sicurezza", comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali;
- sviluppare le competenze che consentono di svolgere il servizio nel rispetto della normativa sulla Sicurezza;
- Nell'attuale condizione di emergenza sanitaria, al fine di aumentare i sistemi di prevenzione da contagio, sviluppare un efficace e costante sistema di informazione/educazione rivolto agli studenti ed alle famiglie al fine di fare acquisire consapevolezza circa l'efficacia dei buoni comportamenti come misura di prevenzione.

8. Indirizzi gestionali

- dovranno essere ben definite le figure dei collaboratori, del referente di plesso e del coordinatore di classe nella scuola;
- gestire flessibilmente l'orario scolastico degli alunni e di servizio dei docenti e del personale ATA con quote orarie da destinare a percorsi curriculari ed extracurriculari;
- assicurare la gestione dei servizi generali e amministrativi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
- promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale;



- *promuovere la sicurezza, la prevenzione e la protezione in collaborazione con l'Ente locale ed i presidi sanitari;*
- *prevedere l'organizzazione del curricolo verticale di educazione civica (L. 92/2019)*
- *valorizzare le risorse umane, professionali, strutturali e finanziarie in un'ottica di sinergia per il continuo miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione.*
- *tenere conto dei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili;*
- *si terrà conto, nell'utilizzo dell'organico di potenziamento, che tali docenti dovranno servire anche alla copertura delle supplenze brevi; si eviterà pertanto di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.*

9. Indirizzi amministrativi

- *facilitare l'accesso ai servizi;*
- *migliorare la fornitura dei servizi allo sportello di segreteria facilitando l'utenza nelle richieste e nella compilazione dei moduli e potenziando i servizi tramite procedure online;*
- *prevedere e gestire gli imprevisti in maniera tempestiva ed efficace;*
- *innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie anche attraverso la valutazione delle procedure seguite;*
- *organizzare lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure amministrative e contabili;*
- *garantire particolare cautela nel trattamento dei dati e nel rispetto del Regolamento europeo 2016/679.*

*Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza, gli elementi di analisi e quelli conclusivi del **RAV** e cioè rispettivamente:*

- *Punti di debolezza relativi agli esiti degli studenti;*
- *Priorità e Traguardi di lungo periodo.*

Motivazioni delle scelte (elementi di analisi del RAV)



*L'analisi compiuta nella sezione 2.1 del RAV, **Risultati scolastici**, ha messo in luce i seguenti punti di debolezza:*

- 1. Tasso di non ammissione alla classe seconda, leggermente superiore alle medie, dovuto alla mancanza di un curriculum verticale condiviso con le scuole primarie del comune;*
- 2. qualche discrepanza fra dichiarato (POF, programmazioni, criteri di valutazione, ...) e l'agito*
- 3. concentrazione dei voti all'Esame di Stato nelle fasce più basse (6 e 7) e basse percentuali nelle fasce più alte e nella lode;*
- 4. tasso di abbandoni in 2^a e 3^a;*
- 5. mancanza di adeguate risorse umane ed economiche per l'attivazione di specifici percorsi per gli alunni pluriripetenti.*

*L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV, relativa ai **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**, ha evidenziato quanto segue:*

- 1. ~~Esiste~~ ~~la~~ ~~prova~~ ~~standardizzata~~ ~~di~~ ~~matematica~~ ~~(INVALSI)~~ ~~più~~ ~~assi~~ ~~petuale~~ ~~media~~;*
- 2. ~~Esiste~~ ~~una~~ ~~significativa~~ ~~disparità~~ ~~tra~~ ~~le~~ ~~classi~~;*
- 3. ~~Disparità~~ ~~tra~~ ~~le~~ ~~classi~~ ~~in~~ ~~confronto~~ ~~tra~~ ~~le~~ ~~classi~~ ~~più~~ ~~deboli~~ ~~e~~ ~~le~~ ~~più~~ ~~forti~~ ~~classi~~.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione dei tassi di non ammissione alla classe successiva.

Traguardi

Tendenza alla media nazionale



Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle fasce alte (8-9-10).

Traguardi

Tendenza alla media nazionale

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Innalzamento risultati INVALSI relativi all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese

Traguardi

Tendenza alla media nazionale.

Priorità

Riduzione della disparità di risultati fra le classi (Italiano, Matematica e Inglese).

Traguardi

Omogeneità di risultati.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Consapevolezza dell'interdipendenza tra il percorso formativo dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardi

Acquisizione delle metodologie e degli strumenti operativi e valutativi per lo sviluppo delle competenze.

Risultati A Distanza

Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

Traguardi

Condivisione con le famiglie dei criteri utilizzati nell'elaborazione del consiglio orientativo



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Finalità Istituzionali

In riferimento al Regolamento recante **Indicazioni Nazionali per i Curricoli della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione** (settembre 2012) la Scuola Secondaria di Primo Grado è precipuamente chiamata a:

1. Favorire l'integrazione nella società complessa;
2. Attribuire centralità alla Persona;
3. Promuovere una nuova cittadinanza;
4. Promuovere un nuovo Umanesimo.

Nella legge 107/2015 viene ribadito il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e vengono delineate le finalità generali qui di seguito sintetizzate.

1. Innalzare i livelli di conoscenza e competenza
 - Rispettare ritmi e stili di apprendimento
 - Contrastare le disuguaglianze
 - Prevenire e contrastare abbandono e dispersione
 - Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.
 - Avviare un percorso di internazionalizzazione della scuola su due fronti: formazione docenti all'estero KA1 e gemellaggio e partenariato alunni KA2
2. Realizzare una scuola aperta quale laboratorio di:
 - ricerca, sperimentazione e innovazione didattica
 - partecipazione e cittadinanza attiva.

Sviluppo del curricolo

Le scelte educative

Nel rispetto dei compiti istituzionali, dei bisogni dell'utenza, la nostra scuola si impegna prioritariamente, in continuità con gli anni passati, nel perseguimento delle finalità educative qui di seguito precisate.

- Tradurre, in modo coerente e alla luce delle problematiche attuali, i principi pedagogici relativi alla crescita e alla formazione degli alunni, esaltando la centralità dell'alunno e riconoscendo a ogni singolo il diritto all'istruzione e al successo scolastico e formativo;
- affermare il primato dei valori nell'opera educativa, tenendo conto della complessità della società del nostro tempo;
- elevare i livelli di competenza degli allievi soprattutto nell'area linguistica (Italiano e lingue straniere) e nell'area matematica e scientifica;
- rimuovere le forme di svantaggio e prevenire il disagio per contrastare le cause della dispersione scolastica;
- sostenere adeguatamente gli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzare le eccellenze;
- sviluppare la motivazione e l'interesse per la cultura;
- promuovere per ciascun alunno: l'esperienza positiva dello star bene con sé e con gli altri, la consapevolezza delle proprie capacità, la maturazione dell'identità personale, l'autostima;



- fornire all'alunno le competenze chiave per leggere la complessità della realtà e poter interagire con essa nell'esercizio della cittadinanza attiva;
- fornire strumenti di autoapprendimento ai fini dell'educazione permanente;
- promuovere la condivisione dei valori della convivenza civile, della partecipazione, della collaborazione, della corresponsabilità;
- promuovere il raccordo con la realtà locale attraverso l'alleanza educativa con le famiglie, e la cooperazione con il territorio, con le altre scuole ed agenzie formative.

I principi educativi cui la Scuola si ispira sono:

- La centralità dell'alunno
- La consapevolezza dell'importanza di radicare le conoscenze e le abilità sulle effettive capacità degli alunni
- La consapevolezza che nella prassi didattica il "sapere" va coniugato con il "fare" per consentire l'armonioso sviluppo dell'"essere"
- La convinzione che tutte le discipline contribuiscono con pari dignità alla formazione integrale dell'alunno in tutte le sue direzioni

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti e l'organizzazione scolastica nel suo complesso sono:

- Accoglienza, integrazione e solidarietà
- Regolarità, gradualità e continuità
- Rispetto dell'alterità e della diversità
- Condivisione, partecipazione, collaborazione e operosità
- Pari opportunità, imparzialità ed equità
- Inclusione, flessibilità, pluralità, unicità
- Legalità e trasparenza
- Efficacia, efficienza, miglioramento della qualità del servizio

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ A CIASCUNO IL SUO

Descrizione Percorso

Costruzione di rubriche di valutazione. Elaborazione di prove di verifica comuni (con criteri di correzione condivisi) per le seguenti discipline: italiano, matematica, inglese e francese.

Incontri di confronto all'interno dei dipartimenti disciplinari della scuola sui traguardi di competenza alla fine del triennio e loro declinazione annuale.

Confronto con i docenti della primaria sui traguardi di competenza della classe quinta e loro aggancio alla programmazione della secondaria di primo grado.

Incontri di confronto con i docenti delle classi quinte della scuola primaria finalizzati alla formazione delle classi.

Individuazione di criteri chiari per la formazione di classi prime equi-eterogenee.

Elaborazione di un piano specifico di formazione compatibile con le risorse finanziarie disponibili e reperibili.



Formazione dei docenti sull'innovazione didattica e ridefinizione dei compiti delle figure di riferimento.

Costruzione di protocolli di intesa e accordi di rete con gli enti e le agenzie formative presenti nel territorio.

Creazione di occasione di formazione e di incontro con le famiglie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condivisione disciplinare del curriculum (contenuti, obiettivi e competenze)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei tassi di non ammissione alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle fasce alte (8-9-10).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consapevolezza dell'interdipendenza tra il percorso formativo dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adeguata organizzazione degli spazi e utilizzo più frequente dei laboratori attrezzati e degli strumenti didattici disponibili a scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei tassi di non ammissione alla classe successiva.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle fasce alte (8-9-10).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento risultati INVALSI relativi all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della disparità di risultati fra le classi (Italiano, Matematica e Inglese).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consapevolezza dell'interdipendenza tra il percorso formativo dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Introduzione e graduale diffusione di metodologie e strategie didattiche attive che promuovono l'inclusione e il successo formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle fasce alte (8-9-10).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consapevolezza dell'interdipendenza tra il percorso formativo dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Costruzione di un curriculum verticale condiviso con le sc. primarie con chiarezza dei traguardi di competenza nel passaggio fra primaria e secondaria.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei tassi di non ammissione alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle fasce alte (8-9-10).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consapevolezza dell'interdipendenza tra il percorso formativo dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione ed aggiornamento del personale docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei tassi di non ammissione alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle fasce alte (8-9-10).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento risultati INVALSI relativi all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della disparità di risultati fra le classi (Italiano, Matematica e Inglese).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziamento della costruzione di reti col territorio per la formazione globale dell'alunno. Acquisizione della consapevolezza della propria cittadinanza attiva e delle risorse del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Consapevolezza dell'interdipendenza tra il percorso formativo dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

"Obiettivo:" Creazione di un clima sereno per la condivisione (tra scuola e famiglia) delle linee educative comuni, per dare continuità all'azione educativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Consapevolezza dell'interdipendenza tra il percorso formativo dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIPARTIMENTI CONNESSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti ATA

Responsabile

Docenti responsabili di dipartimento individuati dal Dirigente.

Risultati Attesi

Riflessione sulla struttura delle varie discipline e sui percorsi didattici per lo sviluppo di competenze.

Condivisione dei linguaggi specifici in ambito disciplinare, trasversale e valutativo.

Superamento dell'autoreferenzialità

Riduzione graduale della variabilità di esiti fra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUIAMO LE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	

Responsabile

Docenti di dipartimento

Risultati Attesi

Condivisione della struttura delle varie discipline finalizzata alla costruzione delle rubriche di valutazione.

Adozione di criteri di valutazione condivisi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA-FAMIGLIA: UN'ALLEANZA VINCENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Creazione di un clima di fiducia e di cooperazione tra scuola e famiglia.

Acquisizione dell'importanza dei percorsi formativi proposti dalla scuola e conseguente partecipazione delle famiglie alle occasioni di incontro.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Tra gli elementi di innovazione vanno menzionati: l'atelier creativo e l'aula per l'insegnamento della lingua francese entrambi situati nel plesso "Carducci".

ATELIER CREATIVO: Si tratta di uno spazio pensato e realizzato per riportare al centro la didattica laboratoriale, come sintesi essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. E' un luogo di innovazione e creatività di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante, ma non esclusivo: sono una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche e innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa; dove logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali. L'obiettivo è riportare a scuola il fascino dell'artigiano, del "maker" e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare.

I laboratori possono rappresentare uno stimolo all'innovazione della didattica delle discipline standardizzate e, gradualmente, di tutta la dinamica scolastica, nell'ottica di un più profondo cambiamento educativo e culturale.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO DI LINGUA FRANCESE: Didattica in movimento è il nome scelto per indicare il fatto che non sono più i docenti a spostarsi di aula in aula per insegnare, ma gli stessi studenti che al cambio dell'ora, si recano nell'ambiente di apprendimento, che ha una sua identità e funzione ben specifica.

A differenza dell'Ambiente-Atelier, l'Ambiente-Aula non è condiviso da tutti i docenti, ed è caratterizzato da materiali didattici e colori relativi alla disciplina. E' uno spazio multifunzionale, dotato di tecnologie e con banchi modulari che aiutano a creare un ambiente innovativo, collaborativo ed inclusivo.



BIBLIOTECA INNOVATIVA: Grazie al finanziamento ricevuto dal MIUR di 10 mila euro per la realizzazione di Biblioteche scolastiche innovative, a partire dal mese di ottobre 2020 è stato possibile trasformare un'aula della scuola in un nuovo spazio dedicato agli alunni e agli insegnanti di tutto l'Istituto. Oltre alla Biblioteca tradizionale, nella nostra scuola esiste un nuovo spazio, confortevole e colorato, per leggere, scoprire, confrontarsi e stare insieme. La Biblioteca è diventata pertanto un nuovo setting per l'apprendimento che integra il patrimonio cartaceo dei libri già esistente con il grande catalogo di risorse digitali della piattaforma MLOL scuola. Per allestire tale ambiente, la scuola ha comprato nuovi E Reader per la consultazione dei libri on line e due pc per la gestione della piattaforma digitale.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO	CLMM029001

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Inoltre:

- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

- semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
 - le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
 - il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
 - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
 - ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
 - possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
 - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
 - assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
 - ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc...;
 - dimostra originalità e spirito di iniziativa;
 - si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
 - in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
 - è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO CLMM029001 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevede un monte ore di insegnamento di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Sono stati pertanto ricalibrati gli orari disciplinari per includere e ripartire le attività di Educazione Civica.

Nello specifico, la nostra istituzione scolastica, tiene conto:

- del raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- della trasversalità tra le discipline e della loro interconnessione.

Ad esempio: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità e la stessa Agenda 2030 sono naturalmente interconnesse

con scienze naturali e geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva sulla conoscenza del dettato e dei valori costituzionali; l'educazione alla salute e al benessere si riferisce alle scienze naturali e motorie.

Per quanto deliberato dagli OO.CC., Del.n 12 del C.d.I. dell' 1 settembre 2020 e del C.d.D. del. n. 1 del 3 settembre 2020, ai fini del conseguimento degli obiettivi relativi alle competenze di cittadinanza digitale, alcune delle ore riguardanti l'insegnamento dell'educazione civica saranno svolte in orario pomeridiano in modalità Didattica Digitale Integrata (DDI).

ALLEGATI:

Progetto di istituto ed.civica.pdf

Approfondimento

IL TEMPO SCUOLA

In continuità con gli anni precedenti, l'orientamento alle competenze e il loro potenziamento, in relazione alle priorità individuate nel RAV e al PDM, sarà il filo conduttore del curricolo obbligatorio nonché delle attività di potenziamento, ampliamento ed integrazione che verranno realizzate nel triennio.

In riferimento al DPR 275/99, alla Legge n.53 del 28 marzo 2003, al Decreto legislativo n° 326/2005, alla Legge 06/08/2008 n. 133, al DPR n. 89 del 20 marzo 2009, la scuola organizza la propria offerta formativa nei tempi e con le modalità qui di seguito delineati.

- Tutte le classi, tranne quelle ad indirizzo musicale (corso D), usufruiscono di un monte ore annuale obbligatorio di 990 ore distribuito in n° **30 ore settimanali** e le attività si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00.
- Gli alunni del corso D rientreranno il pomeriggio per la pratica strumentale e il solfeggio ciascuno per un totale di 3 ore settimanali.

- L'unità oraria adottata dalla scuola è di 60 minuti.

Va precisato che in data 03/09/2020 il Collegio dei Docenti, in considerazione del particolare stato di emergenza epidemiologica attuale, ha deliberato, per il corrente anno scolastico, la riduzione dell'unità oraria di 5 minuti e lo scaglionamento degli orari di ingresso e uscita delle classi al fine di evitare assembramenti. I tempi residui, opportunamente calcolati, saranno restituiti dai insegnanti agli alunni in modalità di Didattica Digitale Integrata in orario pomeridiano, o restituiti all'istituzione scolastica per la sostituzione dei docenti assenti.

Curricolo obbligatorio

Insegnamenti	Corsi	Ore per settimana
Italiano	Tutti i corsi	6+ 1
Storia, ed.civica e geografia	Tutti i corsi	3
Lingua Inglese	Tutti i corsi	3
Lingua Francese	Tutti i corsi	2
Arte e immagine	Tutti i corsi	2
Musica	Tutti i corsi	2
Ed. Fisica	Tutti i corsi	2
Matematica	Tutti i corsi	4
Scienze	Tutti i corsi	2
Tecnologia	Tutti i corsi	2
Religione Cattolica	Tutti i corsi	1



Strumento Musicale	Corso D	3
--------------------	---------	---



Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Durante **L'ora di approfondimento di materie letterarie**, vista la normativa sopra citata e i bisogni formativi degli alunni, saranno sviluppati percorsi inerenti anche l'educazione civica e sarà realizzato un percorso d'Istituto triennale di legalità elaborato e coordinato da una commissione appositamente costituita.

L'insegnamento della Religione Cattolica è disciplinato dagli accordi concordatari.

Forme di flessibilità- Sono previste le seguenti forme di flessibilità:

- flessibilità nella gestione del gruppo classe, funzionale alla realizzazione di percorsi personalizzati anche a **classi aperte** per gruppi di livello e/o di compito.

Apertura della scuola in orario pomeridiano

La Sede Carducci sarà aperta anche in orario pomeridiano, tranne il sabato, sia per l'insegnamento dello strumento musicale, previsto per il corso D, sia per la realizzazione di percorsi personalizzati di potenziamento e/o recupero a classi aperte in orario aggiuntivo, secondo un calendario plurisettimanale flessibile. In orario pomeridiano saranno realizzati anche i moduli previsti dal progetto "Apri_AMO la Scuola", nell'ambito dell'Avviso pubblico PON 2014-2020 AOODGEFID\prot. n. 10862, già autorizzato, nonché i moduli previsti dai progetti PON 1953 - FSE - Competenze di base, PON 2669 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale, PON 4427 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in rete con altre scuole edenti, previa accettazione delle candidature presentate.

NOME SCUOLA

S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nella consapevolezza che “le competenze sviluppate nell’ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali” , i docenti delle varie discipline, riunitisi per dipartimento, hanno avviato il processo di costruzione di un curriculum verticale e l’elaborazione di Rubriche di Valutazione disciplinari condivise. Durante gli incontri sono stati individuati i contenuti, le abilità e le competenze specifiche che mettono in grado gli allievi di raggiungere i traguardi di competenza previsti a livello nazionale. Sono stati realizzati anche una serie di proficui incontri con i docenti delle due scuole primarie del Comune di San Cataldo mirati alla costruzione di un curriculum verticale continuo, e alla formazione di classi equamente eterogenee. I dipartimenti hanno declinato obiettivi e competenze specifiche per i tre segmenti, ispirandosi a criteri di continuità e gradualità, in coerenza alle esigenze degli alunni del nostro territorio. E’ stato realizzato un allegato (Allegato B”Curriculum verticale e sviluppo di competenze) contenente i traguardi finali, le competenze specifiche e le rubriche di valutazione delle varie discipline per le classi prime, seconde e terze come primo passo verso la realizzazione di un curriculum verticale con le scuole primarie del Comune. CRITERI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA, PRINCIPI METODOLOGICI STRUMENTI E MEZZI. La Scuola mobilita le proprie risorse strutturali, umane e materiali attraverso l’impiego dei metodi, delle strategie, dei materiali e degli strumenti tecnologici più rispondenti ai bisogni degli alunni, allo scopo di tenere desta la loro motivazione ad apprendere, favorire l’entusiasmo della ricerca, della scoperta e della condivisione, promuovere la consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento nel duplice scopo di “imparare ad imparare” e di sviluppare abilità di studio e di lavoro sempre più autonome e responsabili, favorire l’operatività e il dialogo e la riflessione su quello che si fa. In relazione ad alcune azioni specifiche, essa si adopera a ricercare cooperazioni con il territorio, impiegando anche risorse umane esterne (esperti), costituendo reti di scuole e stipulando convenzioni con agenzie, associazioni, istituti ed enti per azioni di sviluppo e di innovazione. Per rendere efficace la propria azione formativa ed elevare il successo formativo fa suoi alcuni principi metodologici generali: • Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti (attenzione all’area di sviluppo potenziale) • Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità • Favorire l’esplorazione e la scoperta • Incoraggiare

l'apprendimento collaborativo • Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di «imparare ad imparare» • Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa • migliorare gli ambienti di apprendimento e le dotazioni di strumenti tecnologici • usare in modo flessibile gli spazi: aule, spazi attrezzati, laboratori scientifici, artistici, informatici e linguistici che facilitano approcci operativi alla conoscenza. Nella prassi didattica i docenti utilizzeranno, nel rispetto delle libertà di insegnamento, i metodi e le strategie che riterranno di volta in volta più rispondenti agli stili e ai ritmi di apprendimento degli alunni. Si impiegheranno le metodologie proprie della comunicazione (verbale, iconica, grafica e musicale), la metodologia della ricerca, le metodologie di partecipazione creativa/divergente, la comunicazione democratica. Si promuoveranno lavori di gruppo, attività multidisciplinari basate su compiti autentici con realizzazione di un prodotto finale, raccolta di documenti, elaborazione di schedari, dialoghi e conversazioni, tecniche di sottolineatura, presa di appunti, di memorizzazione, schematizzazione, ricerca di parole chiave e dei nuclei essenziali, costruzione di mappe concettuali, studio individuale e/o a gruppi; saranno effettuate interviste, questionari, mappe concettuali, grafici, tabelle, diagrammi, test, tabulazioni, presentazioni multimediali. Durante le attività didattiche i docenti cureranno di: □ organizzare la classe come comunità operante e aperta, nella quale vengono esplicitati ai discenti gli obiettivi, i risultati attesi, i criteri e le modalità di verifica e valutazione, in un'ottica di fruizione anche dell'errore; □ Privilegiare la didattica laboratoriale e realizzare una didattica attiva ed integrata, anche per progetti e compiti autentici, in cui ciascun alunno possa trovare il proprio ruolo e costruire la sua identità attraverso una metodologia "senza perdenti"; □ Favorire l'orientamento (sincronico e diacronico) attraverso attività interdisciplinari, scambi culturali e gemellaggi di classi anche a livello europeo, viaggi d'istruzione, visite guidate ad aziende, botteghe artigiane, enti pubblici, partecipazione a concorsi, rassegne e a gare sportive; □ Realizzare Laboratori teatrali, musicali, artistici. Strumenti e mezzi Le dotazioni tecnologiche disponibili sebbene sufficienti, richiedono una continua manutenzione e aggiornamento, pertanto, oltre che ad adoperarsi per la loro cura e la sostituzione di ciò che nel tempo diventa obsoleto, la scuola si ripropone di: □ Ottimizzare e potenziare le risorse materiali (strutture e infrastrutture, strumenti e mezzi) di cui la scuola dispone e promuoverne un uso equo, efficace ed efficiente; □ Usare libri di testo e libri digitali, la rete web, materiale bibliografico, grafici, tabelle, tabulazioni, cartelloni, e altri materiali di carattere grafico-strumentale, materiali multimediali interattivi e materiali predisposti dai docenti.

ALLEGATO:

ALLEGATO A- LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE (1)-CONVERTITO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Secondo quanto previsto dalla stessa, l'insegnamento dell'Educazione civica avrà, dal presente anno scolastico, una propria valutazione con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruota tale insegnamento: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Nel corso dell'A.S. 2020_2021 l'istituzione scolastica ricalibra il curriculum al fine di comprendere anche le seguenti tematiche: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile. La normativa si focalizza in particolare su: -Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); -Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

ALLEGATO:

ED CIVICA ALL PTOF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Allo scopo di migliorare la qualità del sistema scolastico, il collegio dei docenti ritiene utile la costituzione di alcune commissioni: -commissione Ptof -commissione Legalità - commissione Salute e Ambiente -commissione Continuità. Le commissioni, che sono da considerarsi un'articolazione del Collegio stesso, hanno competenze specifiche e sono chiamate a realizzare alcuni compiti istituzionali propri del collegio. La loro composizione promuove la valorizzazione delle competenze di ciascuno nonché la partecipazione più ampia possibile di tutti i docenti alle scelte della scuola, la loro condivisione ed il senso di corresponsabilità. Con la loro costituzione si intende anche facilitare la riflessione sulla qualità dell'offerta formativa e dell'erogazione del servizio. Gli incontri delle varie commissioni vengono regolarmente verbalizzati ed il referente è

tenuto alla rendicontazione delle attività svolte.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La seguente progettazione nasce in risposta ai bisogni educativi degli alunni, chiamati a “rispettare le regole condivise e a collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità” (Scheda ministeriale per la Certificazione delle Competenze a conclusione del primo ciclo d’istruzione). Considerato che è prioritario apprendere un sano e corretto stile di vita, imparare a compiere scelte consapevoli e assimilare i valori di giustizia e di legalità per una convivenza democratica, il progetto intende proporre ai ragazzi percorsi formativi finalizzati alla comprensione e allo sviluppo di “buone pratiche” di vita comunitaria nell’ambito della scuola, dello sport, dei social. Le azioni, da realizzare principalmente nelle ore di approfondimento, prevedono il concorso di tutte le discipline, data la trasversalità dell’itinerario. Tutte le commissioni, con la sola eccezione della commissione Ptof, hanno elaborato i seguenti percorsi progettuali. **COMMISSIONE LEGALITA'** Finalità generali: - Formare l’uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. - Promuovere la consapevolezza che la legalità è il pilastro della convivenza civile. - Acquisire valori che stanno alla base della convivenza civile. - Educare al valore della parola giusta per costruire una società fondata sul rispetto degli altri. - Educare alla Cittadinanza attiva tramite la partecipazione consapevole e responsabile nel pieno riconoscimento dell’importanza dell’accettazione e del rispetto delle regole. Obiettivi: - Conoscere i propri diritti e i propri doveri. - Conoscere le parole gentili. - Utilizzare parole gentili nei vari contesti comunicativi. - Conoscere il valore delle parole ponte. - Scegliere, nella relazione interpersonale, parole giuste, parole che sappiano superare le differenze, oltrepassare i pregiudizi e abbattere i muri dell’incomprensione. - Utilizzare parole che non ci facciano sentire sbagliati. - Comprendere il valore della parola vera. - Apprendere dall’esperienza diretta di figure professionali che operano in ambiti specifici il significato della parola “vera, vissuta”. - Curare il valore della buona relazionalità con l’utilizzo di “parole gentili” e di “parole ponte”; - Diffondere il virus positivo ... “scelgo le parole con cura” perché “le parole sono importanti”. **CONTENUTI** - Parole gentili (classi prime). - Parole ponte (classi seconde). - Parole vere... testimoni della Legalità tratte dall’odonomastica sancataldese (classi terze). **ATTIVITÀ** “La parola gentile”- Classi prime Avvio percorso: 13 novembre “Giornata mondiale della gentilezza”. Durante il percorso: Conoscenza delle parole gentili – Traduzione in lingua inglese francese- analisi di brani musicali- visione di film- rappresentazione grafica. “La parola ponte”- Classi seconde Avvio percorso: 27

novembre. Durante il percorso: Conoscenza delle parole ponte - analisi di brani musicali e di video- riflessione sul valore della parola- produzioni grafiche e scritte. Momento conclusivo: Possibile incontro in videoconferenza con don Luigi Ciotti. "La parola vera... vissuta" – Classi terze Avvio percorso: mese di novembre con una videoconferenza sull'odonomastica sancataldese con particolare riferimento a figure significative a cui sono intitolate determinate vie. Ogni classe terza analizzerà una figura individuata dalla Commissione Legalità. Momento conclusivo: Incontro in videoconferenza con una figura di rilievo della nostra società. **COMMISSIONE CONTINUITA'** Il progetto è rivolto agli alunni delle quinte della scuola primaria di entrambi i circoli di San Cataldo e agli alunni del terzo anno della nostra scuola La finalità del progetto in ingresso è quella di garantire a ciascun alunno e alunna in entrata alla scuola secondaria di I grado un processo organico e completo di crescita al fine di prevenire disagio e insuccesso scolastico La finalità del progetto in uscita è di sviluppare una maggiore consapevolezza per la scelta del proseguimento degli studi verso la secondaria di secondo grado per gli alunni e le alunne in uscita (orientamento consapevole), accompagnando i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale e fornendo agli stessi gli strumenti necessari per fare scelte consapevoli. Obiettivi da perseguire: Per il progetto in ingresso: - mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - promuovere l'inclusione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili Per il progetto in uscita: - sviluppare la capacità introspettiva (conoscenza di sé) - sviluppare e potenziare la capacità relazionale (conoscenza di sé in relazione al mondo esterno) - Sviluppare e potenziare la capacità esplorativa (conoscenza della realtà sociale e lavorativa) - sviluppare e potenziare la capacità decisionale. Approccio metodologico: Discussione guidata mediata dal docente finalizzata al confronto e alla soluzione dei problemi Materiale didattico proposto /alcuni dei quali multimediali : utilizzo di schede dal quaderno delle competenze già in possesso degli alunni sondaggio iniziale (da riproporre alla fine del percorso) "Dove ti piacerebbe iscriverti?" somministrazione test di ingresso on line scheda di lavoro "I modi di lavorare con test di autovalutazione scheda di autovalutazione "in quale settore del mondo del lavoro ti piacerebbe lavorare" questionario in uscita on line visione di film e/o video NB i docenti di approfondimento delle classi terza avranno il compito di illustrare piani di studio e sbocchi lavorativi dei principali indirizzi di studio presenti nel nostro territorio anche in base alle informazioni orientative che perverranno da parte degli istituti di scuola secondaria **COMMISSIONE SALUTE E AMBIENTE** La progettazione è stata sviluppata nel perseguimento della seguente finalità: acquisire la consapevolezza che l'ambiente è la

“casa comune”, ricevuta in dono, e che il nostro “star bene” è legato allo “star bene” dell’ambiente. PROGETTO SALUTE Finalità generali - Per tutti: amare sé stessi e gli altri nella “casa comune” - Classi prime: prevenire i danni che possono essere creati da una cattiva igiene del corpo, della mente e dell’ambiente - Classi seconde: favorire una sana alimentazione privilegiando, con spirito critico, la dieta mediterranea, con la ferma volontà di rinunciare ai cibi definiti “spazzatura”. - Classi terze: Promuovere la percezione della affettività-sessualità come una dimensione fondamentale della persona umana che richiede scelte etiche e responsabili per le implicanze individuali e sociali. Obiettivi: Tutte le classi □ -Conoscere, valorizzare e salvaguardare il proprio territorio Classi prime □ -“Abituarsi” alla corretta igiene del proprio corpo seguendo elementari norme di pulizia e cura come sistema di prevenzione di malattie. Classi seconde □ Avviarsi alla conoscenza di sé, prendendo coscienza dell’unicità della persona e delle dimensioni psico-fisica ed emotiva. □ Riconoscere il valore nutritivo degli alimenti; sapere distribuire le calorie con i pasti della giornata; promuovere l’importanza della prima colazione, come fonte di energia primaria per iniziare la giornata scolastica. □ Sviluppare la capacità di lettura critica e valutazione dei messaggi pubblicitari veicolati dai media, in particolare nell’ambito della pubblicità televisiva. □ “Abituarsi” ad uno stile di vita sano ed attivo, che consenta di contrastare i rischi e i disturbi causati dalla sedentarietà. Classi terze □ Acquisire una conoscenza corretta degli stili di vita sessuali con particolare riguardo alle malattie trasmissibili sessualmente. □ Riflettere sul periodo della adolescenza e della pubertà soprattutto per quanto riguarda la sfera emotiva e affettiva. PROGETTO AMBIENTE □Contenuti - Attività che si intendono svolgere Il progetto prevede alcune attività di sensibilizzazione al tema della salvaguardia dell’ambiente che interesseranno tutti gli alunni delle varie classi e altre attività specifiche per classi parallele. Le attività da svolgersi in tutte le classi sono le seguenti: -Scelta della borraccia al posto della bottiglietta per l’acqua (scuola plastic free) -Diffusione in tutte le classi delle schede di educazione alimentare (redatte dal medico scolastico) con suggerimenti per lo spuntino da consumare all’intervallo -Sensibilizzazione e diffusione capillare della raccolta differenziata dei rifiuti a scuola -Per il risparmio energetico aver cura di spegnere le luci quando non è necessario tenerle accese -Eventuale partecipazione a concorsi di cui si avrà conoscenza durante l’anno scolastico -Attività specifiche per la Giornata della terra 22 aprile 2021 -Attività specifiche per la Giornata dell’ambiente 5 giugno 2021 Le attività specifiche per le classi prime (differenziate per gruppi classe per razionalizzare il tempo) prevedono: □ Incontro di formazione con uno psicologo sul tema dell’igiene mentale, oltre che personale e ambientale in videoconferenza □ -Video conferenza-dibattito su Vassallaggi o Gabbara tenuta dal presidente di Italia Nostra prof. Janni e

dall'esperto Marco Anzalone o di qualcun altro □ -Uscita didattica presso Vassallaggi o Gabbara, se la situazione sanitaria lo consentirà, o visita virtuale □ Partecipazione al concorso FAI Per le classi seconde (differenziate per gruppi classe per razionalizzare il tempo) si prevedono: □ Incontri con specialisti e volontari (medico scolastico, medici specializzati dell'ASL, specialisti della tutela dell'ambiente, volontari dell'associazione per la donazione di sangue ABzero); gli incontri saranno tenuti preferibilmente in videoconferenza a meno che non cambino le situazioni relative alla pandemia in atto □ Conoscenza del centro storico di San Cataldo □ -Uscita per le vie del centro storico se la situazione sanitaria lo consentirà Per le classi terze □- Incontri con specialisti dell'ASL per l'educazione all'affettività-sessualità gli incontri saranno tenuti preferibilmente in videoconferenza a meno che non cambino le situazioni relative alla pandemia in atto □ Le riserve naturali: visione di documentari per conoscere quelle del nostro territorio □ - Uscita didattica per visitare qualche riserva naturale del nostro territorio se la situazione sanitaria lo consentirà Attività conclusiva del progetto: L'attività conclusiva, da svolgersi entro metà maggio, per la socializzazione dei prodotti finali è da definire lungo il percorso. Probabilmente verrà realizzata una challenge d'istituto con video che documentino tutte le attività realizzate. Il percorso si concluderà il 5 giugno 2021 con la celebrazione della Giornata dell'Ambiente.

Approfondimento

Il curriculum di Istituto, elaborato dai Dipartimenti, è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali le quali sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curriculum.

Per il corpo docente il curriculum si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa.

Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria) e una revisione della programmazione disciplinare. Nel curriculum si trovano esposti i nuclei fondanti e i

contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso.

Il curriculum è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia definendo anche conoscenze, abilità e competenze da conseguire.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GIOCHI MATEMATICI DL MEDITERRANEO

I "Giochi Matematici del Mediterraneo", organizzati dall'AIPM Accademia Italiana per la Promozione della Matematica, sono una competizione finalizzata a sviluppare negli studenti l'interesse e il gusto per la matematica e prevedono le seguenti fasi: 1. Organizzazione delle gare (iscrizione, raccolta delle adesioni, somministrazione delle prove in orario pomeridiano, correzioni delle prove, tabulazioni, divulgazione degli esiti e delle classifiche per tutte le diverse fasi dei giochi) Il calendario delle gare è il seguente: 12/11/2020 qualificazioni di istituto aperte a tutti gli alunni della scuola in orario antimeridiano; 10/12/2020 finale d'istituto in orario pomeridiano; 26/03/2020 finale regionale da remoto in istituto; 14/05/2020 finale nazionale da remoto nelle proprie abitazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità principale è sviluppare interesse e gusto per la matematica in un contesto ludico e competitivo agendo sulla spinta motivazionale che porti i nostri studenti ad un diverso approccio alla matematica. Altre finalità sono: Valorizzare l'intelligenza degli alunni migliori recuperando, nello stesso tempo, quelli che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica attraverso esercizi di graduale difficoltà Sviluppare il rapporto tra curriculum di base e attività di laboratorio matematico; Predisporre percorsi didattici tesi a sviluppare e a potenziare le capacità di applicare strategie risolutive; Suscitare curiosità e capacità di riflessione; Recuperare o potenziare la stima e la fiducia in se stessi. Valorizzazione degli alunni

più meritevoli recuperando, attraverso lo stimolo competitivo, anche coloro che non manifestano particolare interesse nei confronti della matematica Stimolo della curiosità e della capacità di elaborare strategie risolutive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **GIOCO-CONCORSO LINGUISTICO "THE BIG CHALLENGE"**

Attività propedeutiche alla partecipazione al concorso Partecipazione alle gare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso la partecipazione a questo gioco linguistico sono: -Motivare maggiormente i ragazzi allo studio della Lingua Inglese; -Potenziare le loro conoscenze grammaticali e le quattro abilità (Listening, Speaking, Reading e Writing); -Sviluppare uno spirito linguistico-creativo tramite il rafforzamento delle competenze linguistiche/argomentative; -Potenziare le abilità informatiche su piattaforma multimediale. -Saranno proposti agli studenti attività di Listening, Reading Comprehension, Writing utili per la preparazione alla gara on-line. La gara coinvolgerà le eccellenze delle classi Terze (studenti che avranno conseguito nel primo quadrimestre una valutazione compresa tra otto e dieci).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ KET CERTIFICAZIONE IN LINGUA INGLESE

Attività di preparazione all'esame per il conseguimento della certificazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso al certificazione Cambridge sono:

-Motivare i ragazzi ad un maggiore studio della Lingua Inglese; -Conseguire una certificazione esterna che attesti il livello di preparazione raggiunto al termine della scuola media (quadro comune europeo, Livello A2-B1); -Potenziare le quattro abilità di base; -Potenziare lo spirito linguistico-creativo tramite il rafforzamento delle competenze linguistiche/argomentative. I destinatari del progetto saranno i ragazzi che avranno conseguito una buona valutazione compresa tra 8/9. Verrà privilegiata una metodologia che miri a potenziare le quattro abilità e la grammatica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docente interno, esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ Aule:

Aula generica

❖ MUSICA D'INSIEME

ATTIVITA' Attività e Concerti svolti in collaborazione con i Docenti di Educazione Musicale; organizzazione del CONCERTO DI NATALE; Eventuale partecipazione a RASSEGNE NAZIONALI e/o REGIONALI per le scuole medie ad indirizzo musicale; Collaborazione con Enti e Associazioni del territorio per attività a fini benefici; Eventuale collaborazione con Scuole ad Indirizzo Musicale della provincia; Concerti nel territorio e saggi di studio; Concerto di FINE ANNO;

Obiettivi formativi e competenze attese

-favorire la crescita di una sensibilità musicale nel territorio, integrando scuola e comunità sociale in un costruttivo dialogo; -creare momenti di aggregazione evitando forme di isolamento sociale che favoriscono comportamenti devianti; -prendere coscienza del proprio ruolo all'interno del gruppo prestando ascolto simultaneamente alla propria parte e a quella degli altri. -sviluppare la coscienza di sé e le capacità di

orientamento-autorientamento nel sociale; -organizzare le conoscenze acquisite nell'ambito vocale-strumentale per partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive (per es.: saper mantenere il tempo in sintonia con gli altri, controllare l'intensità del suono in rapporto alle varie parti del testo musicale, seguire le esigenze espressive del testo); -ampliare gli orizzonti culturali degli alunni rendendoli consapevoli di vivere in una società multietnica. -promuovere una la cultura della solidarietà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
Teatro
Aula generica

❖ CLICCA SU I C

Il progetto "Clicca su I C" nasce dall'esigenza di fornire un'informazione rapida, efficace e facilmente accessibile su tutti gli aspetti dell'offerta formativa relativa alle due classi di riferimento, al fine di coinvolgere gli studenti, i genitori e tutti quei soggetti che hanno a cuore le vicende della scuola e il progresso della società civile. È noto, infatti, che lo scambio di un flusso costante di informazioni e di conoscenze, favorisce la costruzione attiva dei saperi e la crescita di un atteggiamento cittadinanza attiva. Il progetto inoltre vuole pubblicizzare i percorsi di apprendimento svolti dagli alunni interessati, quali il percorso sull'ambiente, sulla legalità, sulla lettura, ecc.. Si procederà con le seguenti azioni: -Uso della piattaforma Google Suite per la progettazione del layout del sito: home page, box laterali, rubriche ecc. -Reperimento ed elaborazione di notizie, informazioni, immagini. - Pubblicazione sul sito del materiale in precedenza raccolto ed elaborato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone i seguenti obiettivi: • Contenere informazioni di aggiornamento relative alla vita scolastica degli alunni"; • fornire servizi di condivisione di informazioni:

pubblicazione di documenti, link, notizie sulla vita scolastica, come la festa dell'accoglienza; • documentare le metodologie e le buone prassi adottate nel campo dei processi di insegnamento- apprendimento, le notizie relative alle attività di gruppi di lavoro o di progetto attivati nella sezione, quali il progetto ambientale; • fornire un luogo di raccordo virtuale e di confronto tra scuola, famiglie ed enti locali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Lingue
- ❖ **Aule:**
 - Aula generica

❖ PARTECIPIAMO A CODEWEEK

Il progetto "Partecipiamo a Codeweek" si propone di diffondere la metodologia del CODING al maggior numero possibile degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Carducci" di San Cataldo attraverso la partecipazione a Codeweek, ossia la Settimana del Codice Europeo. In particolare, nel corso del periodo previsto dal 10 al 25 ottobre 2020 si svolgeranno nelle classi aderenti al progetto degli eventi per offrire ai giovani l'opportunità di iniziare a programmare con il linguaggio del pensiero computazionale, divertendosi in modo costruttivo. Il progetto si propone anche di fare partecipare la scuola al concorso Codeweek4all Challenge che consente di far riconoscere alla scuola un certificato di eccellenza nella diffusione del coding rilasciato dalla Commissione europea, qualora il numero degli alunni partecipanti superi la metà degli iscritti. Ai docenti che intendono aderire sarà rilasciato un certificato di merito.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ confidenza nel trattare la complessità; □ capacità di formulare un algoritmo; □ ostinazione nel lavorare con problemi difficili; □ capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ COSTRUIAMO IL SITO DELLA IIC

Il progetto "Costruiamo il sito della classe II c nasce dall'esigenza di fornire un'informazione rapida, efficace e facilmente accessibile su tutti gli aspetti dell'offerta formativa che riguarda la classe, al fine di coinvolgere gli studenti, i genitori e tutti quei soggetti che hanno a cuore le vicende della scuola e il progresso della società civile. È noto, infatti, che lo scambio di un flusso costante di informazioni e di conoscenze, favorisce la costruzione attiva dei saperi e la crescita di un atteggiamento di cittadinanza attiva. Il progetto inoltre vuole pubblicizzare i percorsi di apprendimento svolti dagli alunni interessati, quali il percorso sull'ambiente, sulla legalità, sulla lettura, ecc..

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone i seguenti obiettivi: -Contenere informazioni di aggiornamento relative agli alunni della classe II c; -fornire servizi di condivisione di informazioni: pubblicazione di documenti, link, notizie sulla vita scolastica, come la festa dell'accoglienza; -documentare le metodologie e le buone prassi adottate nel campo dei processi di insegnamento-apprendimento, le notizie relative alle attività di gruppi di lavoro o di progetto attivati nella sezione, quali il progetto ambientale; -fornire un luogo di raccordo virtuale e di confronto tra scuola, famiglie ed enti locali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PREMIO A.M.O.P.A.**

Attività strategiche per il raggiungimento dell'eccellenza fin dal I quadrimestre grazie all'uso di metodologie e didattiche innovative.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare ad imparare e agire in modo autonomo e responsabile. per il raggiungimento dell'eccellenza certificata dalla Commissione A.M.O.P.A. (Association des Membres de l'Ordre des Palmes Académiques – Section italienne)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica
Ambiente di apprendimento-lingua francese

❖ **CERTIFICAZIONE DELF**

Attività di preparazione all'esame per il conseguimento di crediti formativi riconosciuti a livello internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conseguire la certificazione esterna DELF Livello A1- A2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d' Europa), rilasciata da ".Ministère de l'Education Nationale Française". - Acquisire consapevolezza della cittadinanza europea

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Ambiente di apprendimento-lingua francese

❖ LE FRANÇAIS EN SCÈNE

Il progetto offre la possibilità di fruire di uno spettacolo di teatro in lingua, con attori professionisti madrelingua, con una sceneggiatura originale ricca di tematiche e aspetti storico culturali da poter sviluppare in classe e, in più, affianca a questa esperienza due percorsi didattici ricchi di materiali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI GENERALI • Motivare gli studenti ad usare, sperimentare e soprattutto frequentare la lingua offrendo loro dei pretesti per praticarla anche fuori dalla scuola. • Migliorare e potenziare la conoscenza della lingua francese attraverso il linguaggio teatrale e musicale, in un clima favorevole all'apprendimento e alla socializzazione. • Fornire materiale di preparazione per l'esperienza teatrale, per la comprensione e l'interiorizzazione dei contenuti linguistico, culturali, sociali presenti nella drammaturgia. • Creare dei pretesti per usare la lingua in modo significativo, mirando a coinvolgere l'alunno in attività sia operative che cognitive, sia linguistiche che culturali. • Rendere significativa l'esperienza teatrale, inserendola in un percorso tematico. • Organizzare attività di sviluppo e arricchimento formativo. • Offrire uno spunto per aprire discussioni e dibattiti di sfondo politico-sociale. La lingua cessa di essere un oggetto. • Acquisire e interpretare l'informazione. **OBIETTIVI SPECIFICI PER SVILUPPARE LE ABILITÀ DI COMPrensIONE E PRODUZIONE ORALE** • Sviluppare le strategie di predizione, di lettura del paratesto (titoli, grafici ed immagini) e del contesto; stimolare la formulazione di ipotesi circa i significati, le situazioni comunicative, gli elementi chiave. • Sviluppare le strategie di compensazione sia dal punto di vista della comprensione che della produzione orale. • Imparare ad accettare la comprensione/ produzione parziale e globale per accedere poi a quella più esaustiva ed analitica. (L'essenza del messaggio) • Imparare a mettersi in gioco, osare, prendersi il rischio di sbagliare (dirlo in qualche modo) • Sviluppare l'analisi degli aspetti prosodici (uso di canzoni e audio) e una riflessione circa l'intenzione comunicativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Lingue

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Ambiente di apprendimento-lingua francese

 ❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Organizzazione di incontri con specialisti esterni (Operatori del SERT, Polizia Postale, psicologi) al fine di favorire la crescita armonica della persona umana in tutte le dimensioni (cognitiva, affettiva, sociale, morale, relazionale...) al fine di operare scelte mature e responsabili che abbiano risvolti positivi per sé e per gli altri (famiglia, comunità scolastica e civile). Gli incontri con gli operatori della Polizia Postale sono rivolti ai ragazzi delle prime classi dei due plessi in orario antimeridiano. Gli incontri con gli operatori del Ser.T. sono rivolti ai ragazzi delle terze classi dei due plessi in orario antimeridiano. Gli incontri con gli operatori del Ser.T. e gli operatori della Polizia Postale sono rivolti a tutti i genitori e i docenti dei due plessi "G. Carducci" "P. Balsamo" di San Cataldo (CL), in orario pomeridiano. A tutti gli alunni (classi prime, seconde e terze) è offerta la possibilità dell'ascolto individuale al bisogno, da parte della docente referente e/o di professionisti che già si sono resi disponibili.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Conoscere pregi e limiti dei social media, di internet... 2. Conoscere le varie forme di dipendenza e le conseguenze personali e sociali. 3. Rendersi conto delle responsabilità personali e sociali nelle proprie scelte, gesti e azioni. 4. Essere capaci di un uso consapevole, positivo e critico dei social media e degli altri strumenti della rete. 5. Prendere coscienza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti. 6. Stabilire relazioni interpersonali serene, fondate sulla sincerità, sulla fiducia, sulla collaborazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Operatori esterni alla scuola coordinati,

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

docente referente

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ COMPUTER POETRY

Il progetto Computer Poetry è un progetto di poesia 2.0 che valorizza la creatività artistica degli allievi, utilizzando linguaggi comunicativi innovativi misti all'uso della tecnologia. Il progetto ha una valenza interdisciplinare (Italiano, inglese, francese, musica e arte) in quanto, nella realizzazione degli elaborati personali, gli alunni applicano le conoscenze e le regole dei vari linguaggi espressivi, scegliendo in modo funzionale tecniche e applicazioni differenti. Gli alunni creeranno testi in versi, ispirandosi a temi del loro vissuto quotidiano attraverso parole, suoni e immagini adattati alla struttura metrica del testo poetico. Per fare ciò progetteranno la struttura di un testo, revisioneranno il loro prodotto sia individualmente (in un'ottica di autovalutazione) sia in assetto collaborativo (in un'ottica di peer to peer). Divisi in gruppi costituiranno "commissioni di poeti esperti" per valutare vicendevolmente il prodotto dei compagni e hanno, così, attivando la riflessione metacognitiva sull'opportunità delle figure retoriche utilizzate, sulla musicalità del verso e sulla forza espressiva della parola, capendo così l'importanza della revisione e dell'autovalutazione. L'esercitazione riguarderà la metrica, le figure retoriche del suono, del significato e dell'ordine, I testi prodotti sono stati inseriti, man mano che venivano elaborati, in una bacheca virtuale della classe (Padlet) che comprenderà le sezioni delle poesie lette e analizzate in Italiano, francese e inglese e le poesie prodotte dagli alunni. Ogni testo poetico avrà dei link che rimandano alla figura retorica utilizzata. Tra i testi prodotti e revisionati, ogni alunno ne sceglierà uno per realizzare una videopoesia, in cui loro saranno i protagonisti, in un'alternanza di foto, riprese, suoni, musiche, per esprimere se stessi a partire da un'ideazione e progettazione originale e integrando più media e codici espressivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone i seguenti obiettivi: · Incentivare l'uso delle nuove tecnologie per implementare la didattica; · Favorire la diffusione della didattica laboratoriale interattiva; · Favorire lo sviluppo delle competenze spendibili nella vita reale; · Contribuire all'espressione del proprio vissuto; · Favorire l'uso di diversi linguaggi espressivi; · Attivare percorsi personalizzati nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Atelier creativo

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **VIVO IL VERDE A SCUOLA**

Realizzazione di aree verdi e creazioni di murali negli spazi esterni del Plesso Balsamo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è destinato agli alunni con disabilità e vuole promuovere l'inclusione.

Obiettivi e competenze: -creare la consapevolezza dell'importanza di crescere in un ambiente sostenibile e salubre; -incrementare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente-scuola e in particolare dello spazio all'aperto; -contribuire a progettare le aree verdi, attraverso il problem solving e debate, realizzarle, conservarle e viverle al meglio; -implementare il concetto di cura e rispetto dell'ambiente scolastico; -educare alla cittadinanza attiva e al concetto di "bene comune".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
aree esterne della scuola

❖ **TANTI LIBRI PER UNA DATA**

Attività volte a indurre l'abitudine alla lettura per chi non l'ha e rafforzarla in coloro che non l'hanno sviluppata
FASE INFORMATIVA: presentare agli alunni la biblioteca (si spera quella digitale, ma si può fare anche con quella tradizionale) e gli strumenti digitali necessari per la produzione del prodotto finale; sondaggio iniziale.
FASE CREATIVA: condivisione del tema; presentazione delle "date" da attenzionare; scelta dei libri attraverso le copertine e/o info presenti sul Web; divisione in piccoli gruppi ed assegnazione dei ruoli, includendo anche i ragazzi con bisogni speciali che saranno coinvolti nella cura della grafica e della base musicale.
FASE VALUTATIVA E AUTOVALUTATIVA: discussione finale e sondaggio di gradimento
FASE COMUNICATIVA: eventuale presentazione alle famiglie e/o al gruppo di pari

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI LINGUISTICI - Promuovere la lettura e sviluppare senso critico; -
 Comprendere e analizzare vari tipi di testo - Leggere espressivamente a voce alta
OBIETTIVI DIGITALI - Educare alla Media Literacy - Utilizzare piattaforme e web tool in modo autonomo
OBIETTIVI SOCIALI E CIVICI - Collaborare in piccoli gruppi - Prendere decisioni - Assumersi responsabilità del proprio lavoro e ruolo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Atelier creativo
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SPERIMENTANDO IMPARO**

Il progetto "Sperimentando imparo" vuole sperimentare nuove scelte metodologiche e didattiche implementate con la robotica educativa per superare la tendenza a ripetere schemi di trasmissione delle conoscenze in modo tradizionale e statico al fine di sviluppare negli alunni competenze digitali, spirito d'iniziativa e imprenditorialità. Gli alunni saranno messi in contesti di apprendimento creativo, potranno rivedere e dare senso a oggetti di facile consumo che potranno essere animati tramite schede Makey Makey e Microbit.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone i seguenti obiettivi: □ □ Incentivare l'uso delle nuove tecnologie per implementare la didattica; □ □ Favorire la diffusione della didattica laboratoriale interattiva; □ □ Favorire lo sviluppo delle competenze spendibili nella vita reale; □ □ Contribuire alla condivisione e al confronto delle opinioni e delle idee; □ □ Favorire il learning by doing; □ □ Attivare percorsi personalizzati nel rispetto dei diversi stili di apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Atelier creativo

❖ **TEATRO: "ROMEO AND JULIET"**

Lettura e comprensione del testo finalizzata alla partecipazione allo spettacolo teatrale

Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziare le conoscenze e le abilità degli alunni delle classi terze. -□ Apprendere la lingua straniera attraverso un supporto accattivante quale il teatro; □ - Scoprire e apprezzare un testo teatrale; □ -Sensibilizzare gli alunni alle varie forme d'arte; □ - Stimolare la comprensione della lingua inglese; □ -Leggere e capire un testo teatrale; □ -Conoscere le strutture linguistiche di base e il lessico specifico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ ADOTTIAMO UN OBIETTIVO DELL'AGENDA 2030

Ciascuna classe partecipante adotta un obiettivo dell'agenda 2030 approfondendone le tematiche e realizzando un prodotto digitale (video, infografica, presentazione ecc); ciascun lavoro verrà condiviso su un e-book o su una bacheca virtuale e socializzata su sito della scuola e sull'eventuale sito della classe

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha lo scopo di favorire la motivazione allo studio delle discipline scientifiche e l'apprendimento basato sulla metodologia del web quest. Le principali finalità del progetto sono: - favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed in particolar modo quelli in difficoltà o diversamente abili - incentivare lo studio delle materie STEM - Favorire l'educazione alla sostenibilità e diffondere buone prassi sostenibili descritte dall'Agenda 2030

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Atelier creativo

❖ INTERVISTA A UNO SCIENZIATO

Realizzazione di un'intervista in videochiamata al Prof. Burioni, noto immunologo e divulgatore scientifico.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità principale del progetto è di avvicinare i nostri alunni e soprattutto le nostre alunne allo studio delle discipline STEM intervistando in videoconferenza un volto

noto delle scienze, un immunologo, ricercatore e divulgatore scientifico anche con lo scopo di sensibilizzarli all'utilizzo di tutte le precauzioni necessarie per contenere il contagio da Covid-19

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **TENNIS ANCH'IO**

Incontri finalizzati alla presentazione del tennis come veicolo di reinserimento sociale

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Graduale passaggio dalla non conoscenza del proprio corpo alla elaborazione dello schema corporeo; □ Maggiore conoscenza di se stessi e delle proprie reali possibilità e limiti, delle proprie capacità ed incapacità; □ Canalizzazione di tendenze aggressive e autoaggressive in azioni socialmente produttive; □ Conoscenza delle regole del gioco; □ Familiarizzazione con l'attrezzo, la palla ed il proprio corpo; □ Tecnica di base del tennis.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTO "MAI INOPEROSI" BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017**

Il progetto è realizzato in una rete tra scuole e soggetti del volontariato territoriale ed utilizza il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le fondazioni rappresentate dall'ACRI, il Forum Nazionale Terzo Settore ed il Governo. Alla rete hanno aderito 4 istituti scolastici, il CIPIA ed alcune associazioni di volontariato guidate dalla Fondazione Opere Sociali Salesiane che è capofila del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività previste dal progetto sono molteplici e tra queste prioritariamente attività di sostegno a famiglie che vivono in condizioni di difficoltà economica e sociale attraverso la fornitura di sussidi come devices e attività formative di riequilibrio cognitivo e culturale con percorsi formativi da svolgere in orario extracurricolare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Le risorse professionali tutor interni e esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Le azioni del PNSD sono destinate agli alunni del plesso Carducci della Scuola Secondaria di I grado. Si tratta di circa 450 alunni delle prime, seconde e terze classi che usufruiranno del nuovo ambiente di apprendimento creato con i fondi dell'Atelier creativo, finalizzato a creare spazi modulari e flessibili, multifunzionali, che potenzino l'interazione tra docenti e alunni. L'ambiente

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

è già stato realizzato e consta di diversi spazi al suo interno destinati all'apprendimento collaborativo e all'integrazione delle didattiche con il digitale, grazie alla presenza di pc connessi a internet con tecnologia FIBRA sia in modalità Wi-Fi che con rete LAN cablata. Per la didattica collaborativa, la scuola già adotta i servizi di Google for education che saranno resi fruibili agli alunni con tablet e PC e monitor interattivi. Gli alunni saranno incoraggiati a usare anche i loro dispositivi personali (BYOD), anche per integrare i dispositivi hardware e software per la didattica immersiva. Un altro spazio dell'Atelier è destinato al making, grazie agli strumenti per il Fablab e alla presenza di materiali per realizzare l'elettronica educativa. Per sviluppare il pensiero computazionale e il coding, gli alunni potranno usare robot educativi e software di programmazione robotica. Per sviluppare la creatività interconnessa con le discipline STEAM, l'ambiente di apprendimento è dotato di kit completi per tinkering, attrezzature per il videomaking e lo storytelling. Nella zona dell'agorà le tribunette con sedute morbide e i pouf colorati favoriranno la presentazione e lo scambio delle idee.

I risultati che si vogliono realizzare sono anzitutto sviluppare negli alunni le competenze chiave europee grazie all'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, quali il Debate, il Digital storytelling, il Jigsaw, il compito autentico, la flipped classroom, la realtà aumentata, il problem solving e la gamification. Si prevede di organizzare Challenge per motivare al dibattito e alla ricerca di soluzioni alternative. Tale ambiente di apprendimento è il luogo

STRUMENTI
ATTIVITÀ

ideale dove i progetti di innovazione didattica già attuati da alcuni docenti negli anni precedenti con i progetti inseriti nel PTOF potranno essere replicati ed estesi da altri insegnanti a un numero maggiore di alunni, grazie all'implementazione di nuove idee e risorse digitali.

Per quanto riguarda le azioni connesse alla digitalizzazione amministrativa della scuola, la nostra scuola ha già avviato la fatturazione e i pagamenti elettronici e la dematerializzazione dei contenuti del personale

Ambito	ATTIVITA' a.s.2019/20
Azione #1	Ricognizione della dotazione t d'Istituto e sua eventuale inter revisione.
Azione #2	Revisione e integrazione della di Istituto mediante la parteci progetti PON.
Azione #4	Allestimento digitale e avvio d laboratoriale "Atelier Creativo

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Azione #5

Allestimento di "Challenge" di
istituto, eventualmente aperte
territorio

Azione #6

Promozione di attività che
favoriscano l'integrazione dei
dispositivi fissi della scuola con
personale device degli alunni
(BYOD)

Azione #7

Implementazione degli arredi
della dotazione tecnologica
dell'Atelier Creativo del plesso
Carducci. Eventuale realizzazio
se vincitori del bando sugli
ambienti di apprendimento, o
nuovo laboratorio innovativo
realizzare nel plesso Balsamo

Azione #8

I docenti dell'istituto, passand
una pagina di login unico tran
il sito della scuola
www.carduccisancataldo.edu
accedono ai servizi per cui son
abilitati

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Azione #11

- Pagamenti elettronici
- Dematerializzazione dei del personale

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'attività "Competenze digitali" vuole sviluppare le diverse azioni del PNSD sopra selezionate per tutti gli alunni della Scuola Secondaria "G. Carducci". Da anni la nostra scuola si è attivata per promuovere le competenze relative al pensiero computazionale, partecipando a Codeweek. Si prevede di continuare, anche negli anni a venire, nell'attivare percorsi di coding unplugged, su Code.org, su Scratch e Programma il Futuro e di applicare la programmazione anche alla robotica educativa grazie alla strumentazione acquistata con il finanziamento PON "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale".

In merito alla cittadinanza digitale, la scuola ha aderito nell'A.S. 2017/2018 a Generazioni Connesse per la realizzazione dell'Esafety-

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Policy di Istituto. Nei tre anni successivi saranno attivati dei percorsi legalità sui temi dei diritti della rete, dell'educazione ai media, la privacy e il copyright.

Per perseguire l'obiettivo di estendere a un maggior numero di docenti e alunni le attività volte a sviluppare le competenze, nell'arco del triennio verranno condivise le risorse digitali autoprodotte nelle singole esperienze, affinché diventino modelli replicabili e utili alla didattica collaborativa. In tal senso si useranno i servizi di Google for Education per la catalogazione e condivisione delle risorse. Le risorse e i contenuti digitali potranno essere fruiti anche nella Biblioteca Innovativa che ci proponiamo di realizzare con il finanziamento che la scuola ha già ottenuto con i fondi del bando previsto nell'azione #24.

Ambito**Attività a**

Azione #15

Promozione dello s



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

computazionale, ne
"Codeweek".

Azione #20

Scegliere le studen
scuola

come destinatarie
pensiero computaz
educativa

Azione #23

Usare Google for E
condividere e repli
buone pratiche edu
competenze

Azione #24

Realizzazione di b
innovative

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari di tali attività sono i docenti della scuola. I docenti si sono formati negli snodi territoriali e grazie alla formazione interna promossa dall'Animatore digitale. Nel triennio 2019/2022 si prevede di continuare le attività di formazione interna, rilevando anzitutto, a inizio di ogni anno scolastico, le competenze digitali già acquisite. I docenti saranno supportati nello svolgimento delle attività di coding e nell'uso dei servizi offerti da Google for education, piattaforma scelta dalla scuola in attuazione delle Linee Guida emanate dal MIUR 07/08/2020 per la realizzazione di un Piano di Istituto per la DDI. Sarà avviato un corso di livello avanzato sulla didattica innovativa già sperimentata con i progetti di innovazione didattica presenti nel PTOF di istituto e su come integrare il digitale nella didattica nel nuovo setting di apprendimento dell'Atelier creativo. L'Animatore digitale curerà inoltre le attività di formazione in tali ambiti per i docenti neoassunti o provenienti da altre scuole. In merito all'azione #28, l'Animatore digitale si occuperà della formazione interna e del coinvolgimento della comunità scolastica, attraverso la promozione del PNSD nel sito d'istituto ed eventi aperti al territorio. Nel sito potranno essere anche raccolte le esperienze didattiche innovative che possano costituire un modello replicabile per altri docenti. Ogni anno si provvederà al monitoraggio dell'attuazione del PNSD all'interno del PTOF di istituto per compiere le eventuali rettifiche e integrazioni.

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Ambito	ATTIVITA' a.s.2019
Azione #25	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Somministrazione di u ai docenti per la rilevaz competenze già acquis digitale e delle esigenz formazione. ▫ Elaborazione e pubblic esiti dell'indagine cono relative considerazioni successive da attuare. ▫ Formazione all'uso del didattica. ▫ Corso interno di forma sull'uso di Google Clas tutti i docenti. ▫ Educazione ai media e Network. ▫ Attuazione dell'E-Safet d'Istituto per la lotta al ▫ Corso di formazione liv sulle metodologie inno connesse al digitale da nell'Atelier Creativo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Azione #27

- Condivisione delle finalità con i docenti.
- Formazione base per neoassunti o appena assunti nella nostra scuola per l'uso di strumenti tecnologici della scuola e di Google Classroom dell'Atelier Creativo.

Azione #28

- Coordinamento con la direzione e le altre figure.
- Eventi aperti al territorio con particolare riferimento agli alunni sui temi del PNSD.
- Utilizzo di spazi web per le finalità e delle attività con il PNSD anche attraverso Network.
- Promozione dell'uso di risorse libero/open source per attività didattiche (sistemi applicativi).
- Segnalazioni di bandi e iniziative formative in ambito digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

		▫ Condivisione delle finalità con i docenti.
Azione #31		Realizzazione nel sito di istituto di una galleria per la raccolta di buone pratiche educative
Azione #35		Revisione del piano di attuazione del PNSD nel PTOF

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO - CLMM029001

Criteria di valutazione comuni:

Valutazione ex ante : test di ingresso, colloqui ed attività mirati alla verifica delle competenze iniziali, colloqui con i docenti della scuola primaria, colloqui con le famiglie, osservazione del comportamento degli alunni .

Valutazione in itinere: si basa su colloqui costanti, esercitazioni, esecuzione di consegne, lavori di gruppo, realizzazioni di prodotti, compiti in classe e test di verifica oggettivi che evidenziano l'acquisizione dei linguaggi, dei metodi e dei contenuti, il raggiungimento degli obiettivi, il conseguimento di abilità e competenze.

Di rilevante importanza ai fini della valutazione in itinere è l'osservazione del comportamento degli alunni relativamente all'autodisciplina, al senso di responsabilità e al rispetto nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, all'autonomia, alla capacità di organizzare il proprio lavoro, all'assiduità nella frequenza, all'impegno nello studio personale, alla partecipazione alle attività didattiche, all'interesse mostrato per le iniziative educativo-didattiche.

Valutazione ex post: si basa sugli esiti complessivi dei colloqui, dei compiti in classe effettuati, nonché sulla condotta tenuta dall'allievo in un arco temporale coincidente con il quadrimestre.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è espressa in decimi. Per assicurare criteri di valutazione chiari e condivisi sono state redatte rubriche di valutazione disciplinari in cui sono esplicitati descrittori dei livelli di apprendimento e dei processi e indicato il voto corrispondente in decimi.

Nell'allegato A sono riportate sia le conoscenze e le abilità riferibili alle competenze chiave, sia le rubriche relative ai criteri di valutazione. Ad esse i docenti delle varie discipline fanno riferimento per lo sviluppo del curricolo e l'attribuzione del voto in decimi.

A seconda delle potenzialità degli alunni possono essere date, segnalando comunque l'eventuale presenza di difficoltà, valutazioni di sufficienza anche per prestazioni non ancora pienamente sufficienti, nella convinzione che gratificare l'impegno sostenuto per ottenere i progressi compiuti è alla base del consolidamento della motivazione ad apprendere. Tale criterio è esteso anche alla valutazione delle verifiche riportate nel registro personale del docente.

Va aggiunto a tutto ciò che le eventuali apparenti difformità di valutazione in uscita tra la certificazione delle competenze e la scheda potrebbero essere possibili, poichè se da un lato l'alunno potrebbe aver raggiunto pienamente gli obiettivi didattici nelle singole discipline, dall'altro potrebbe non aver acquisito completamente il possesso delle competenze che per la loro intrinseca natura sono connesse a strutture di interpretazione, di azione e di riflessione che non sono automaticamente legate al livello del "sapere", ma che indirizzano al "saper essere".

ALLEGATI: Allegato A- La progettazione disciplinare (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella valutazione del comportamento si terranno in considerazione i seguenti parametri di riferimento: convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità. Da ciò scaturiscono le seguenti tipologie di

gradualità di giudizio.

ESEMPLARE:

Comportamento pienamente rispettoso delle persone e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)

Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

MATURO E RESPONSABILE:

Comportamento rispettoso delle persone e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)

Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

CORRETTO:

Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)

Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

NON SEMPRE CORRETTO:

Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i

materiali della Scuola.(CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)

Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

POCO CORRETTO:

Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento).(CONVIVENZA CIVILE)

Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)

Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

SCORRETTO:

Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.(CONVIVENZA CIVILE)

Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)

Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ)

ALLEGATI: Valutazione_comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I docenti, prima di procedere alla valutazione di fine anno accertano "la validità dell'anno scolastico" sulla base del numero delle frequenze delle attività didattiche che non devono essere inferiori ai tre quarti del monte ore annuo personalizzato" (C.M. 85/2004). Deroghe al suddetto limite possono essere stabilite con delibera del collegio dei docenti per i casi eccezionali congruamente documentati purchè in ogni caso la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (v. art. 5, commi 1-2- 3 del DL 62/2017). Per l'ammissione alla classe successiva degli alunni che non raggiungono la sufficienza in più discipline i consigli di classe terranno presenti i criteri deliberati dal collegio e motiveranno eventuali non ammissioni. Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), gli alunni non saranno ammessi, anche a maggioranza, all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sotto riportati requisiti:

- a) una media inferiore a 5,5
- b) tre o più insufficienze gravi
- c) un numero superiore a 5 fra insufficienze gravi e non gravi

Tempi della valutazione:

Tempi

Consapevole che ogni momento della vita scolastica è occasione di verifica e valutazione, nel rispetto delle tipologie di verifica e dei criteri di valutazione

condivisi, il Collegio dei Docenti adotta una scansione di valutazione periodica quadrimestrale.

Documentazione - Valutazioni sul registro del professore, scheda di valutazione del primo quadrimestre, scheda di fine anno, certificazione finale delle competenze.

Comunicazione -L'informazione alle famiglie sull'andamento didattico-disciplinare sarà puntuale e trasparente e sarà effettuata attraverso il registro elettronico, cui tramite password possono accedere i genitori. Periodicamente, oltre che all'occorrenza, saranno promossi incontri con i genitori per comunicare sia gli aspetti positivi, gli eventuali progressi, i possibili orientamenti, sia le connotazioni negative (carenze, lacune, etc.) considerate in prospettiva di positività.

L'uso del registro elettronico consente in ogni caso una comunicazione con i genitori in tempo reale sull'andamento didattico-disciplinare dei singoli allievi, sulle attività didattiche realizzate quotidianamente in classe da ogni docente, sui compiti assegnati, sulle verifiche disciplinari, su eventuali note disciplinari.

Tramite il registro elettronico inoltre il docente può inviare comunicazioni ai genitori su situazioni specifiche che riguardano la condotta dei singoli allievi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

1. Consapevolezza del valore aggiunto della didattica inclusiva rispetto a quella dell'integrazione;
2. scelta di pratiche dell'inclusione nel lavoro d'aula principalmente a favore degli alunni con disabilità';
3. esperienze di azione concertata tra docenti curricolari, docenti di sostegno e

gruppo classe (e in taluni casi anche genitori) volta al successo scolastico e formativo dei ragazzi in situazione di disabilità';

4. costituzione di gruppi di lavoro che riconoscano le attitudini di ciascuno, valorizzino le differenze e promuovano l'inclusione di tutti e di ciascuno;

5. elaborazione di PDP per alunni con DSA da parte del CdC, aggiornati con regolarità in rapporto al bisogno di ciascun alunno;

6. Attività laboratoriali in orario extracurricolare (Progetti PON, POR, Recupero, pratica sportiva, etc.), destinati prioritariamente ad alunni con Bisogni Educativi Speciali, per favorire l'inclusione .

Punti di debolezza

1. Interventi specifici e pertinenti non di sistema anche per mancanza di risorse economiche ;

2. formazione inadeguata dei docenti delle varie discipline sulle metodologie che favoriscono la didattica inclusiva;

3. mancanza di sufficienti 'risorse umane' che affianchino gli alunni con bisogni educativi speciali;

4. carenza di percorsi formativi e didattici condivisi da tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

1. Attività di recupero nelle ore curricolari (pausa didattica) e nelle ore extracurricolari all'inizio anno scolastico per gli alunni ammessi alla classe successiva con lacune in Italiano, Inglese, Francese e Matematica;

2. monitoraggio e relativa valutazione degli interventi di recupero in ore extracurricolari;

3. valorizzazione delle eccellenze con partecipazione a concorsi, a rassegne musicali, a gare nazionali e/o locali ad attività promosse dal territorio;

4. pari opportunità di attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze offerte agli alunni dei due plessi e, quindi, delle varie classi.

Punti di debolezza

1. Alunni in situazione di pluriripetenza;
2. efficacia temporanea e limitata degli interventi di recupero che risultano insufficienti perché circoscritti ad un arco temporale molto breve, a causa di mancanza di risorse economiche e umane. Per rispondere ai bisogni dei ragazzi, tali interventi dovrebbero essere sistematici e continui;
3. attività di recupero metodologico;
4. interventi sporadici per alunni stranieri in situazione di prima alfabetizzazione;
5. valorizzazione parziale delle eccellenze per carenza di risorse economiche e umane.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel processo di definizione del PEI vengono attenzionati i documenti dell'alunno (ICD10/ICF, DF, PDF/PF). Prima della fine dell'anno scolastico la commissione per la continuità fissa gli incontri con le maestre per acquisire notizie utili al fine di garantire agli alunni in ingresso una continuità didattica-educativa ed un processo di inclusione consoni ad ognuno di essi. Ad inizio anno scolastico nel mese di settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche, vengono convocati i consigli di classe con la partecipazione dei genitori e degli assistenti alla comunicazione e all'autonomia (dove richiesta la figura professionale) per condividere informazioni riguardanti la vita sociale e familiare dell'alunno che mettano in evidenza le sue potenzialità e i punti di criticità

sui quali potere intervenire, dopo un attento periodo di osservazione, nel processo di formazione educativo-didattico. Pertanto nel PEI verranno inserite le seguenti sezioni: 1. DATI DELL'ALUNNO 2. CONTESTO SCOLASTICO ATTUALE 3. OBIETTIVI EDUCATIVI 4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5. MODALITA' DI INTERVENTO 6. MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE Il PEI viene redatto e condiviso, entro il mese di novembre, in consiglio di classe con la famiglia i rappresentanti dell'ASP e l'assistente all'autonomia e alla comunicazione laddove è stata richiesta la figura professionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: 1. DOCENTI DI SOSTEGNO 2. TUTTI I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3. ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE (se richiesta la figura professionale) 4. GENITORI 5. RAPPRESENTANTI DELL'ASP 6. RAPPRESENTANTI ASSOCIAZIONI(se l'alunno frequenta associazioni nel pomeriggio)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti attraverso la presa visione, la sottoscrizione e la condivisione del patto formativo di corresponsabilità con i propri figli. Pertanto le famiglie sono chiamate a collaborare con le figure scolastiche preposte affinché vengano predisposte ed utilizzate strategie necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione al GOSP
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rete territoriale tra scuole e soggetti del terzo settore	Progetto Mai inoperosi - Bando Nuove Generazioni 2017

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Non sarà finalizzata a giudicare o a classificare l'alunno bensì ad aiutarlo a formarsi mettendo a frutto le sue potenzialità e valorizzando i progressi fatti rispetto alla situazione iniziale. La valutazione degli alunni con B.E.S. deve: 1. Essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PEI e nel PDP; 2. Essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati, e documentati nel PEI e nel PDP; 3. Tenere presente: situazione iniziale degli alunni, i risultati raggiunti nei

percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; 4. Prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; 5. Essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP Valutazione alunni con disabilità I docenti faranno riferimento : al livello di maturazione e di autonomia raggiunto dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI: Valutazione degli alunni con DSA I docenti dovranno tener conto: del punto di partenza e dei risultati conseguiti; dei contenuti piuttosto che della forma; della partecipazione attiva nelle attività tenendo conto del disturbo. Pertanto, per quanto riguarda gli strumenti compensativi e le misure dispensative si farà riferimento a quanto stabilito nel PDP Valutazione degli alunni con altri B.E.S. I docenti dovranno tener conto: dei progressi evidenziati, considerati i livelli iniziali in relazione all'apprendimento e alla maturazione personale; dell'impegno anche in presenza di competenze ancora incerte, dovranno stabilire livelli essenziali di competenze disciplinari e curare il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità e l'orientamento prevedono strategie organizzative e progettuali al fine di perseguire: l'innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni, un completo processo d'inclusione, la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, il successo formativo degli alunni garantendo il diritto allo studio e alle pari opportunità, la piena attuazione della propria autonomia nel fare scelte condivise. Si ritiene necessario programmare degli incontri al fine di curare il passaggio degli alunni nei vari ordini di scuola, di garantire il diritto ad un percorso formativo completo, di promuovere la collaborazione e il dialogo tra i diversi ordini di scuola. Sulla base degli elementi acquisiti vengono stabiliti i criteri per la formazione delle classi e organizzate le attività di accoglienza per gli alunni in ingresso. Per gli alunni in uscita si curerà da parte dei docenti dell'istituto l'informazione sui percorsi formativi delle varie scuole secondarie di secondo grado alle quali si darà la possibilità, successivamente, di fare attività di orientamento nel nostro istituto. I docenti che seguono gli alunni con B.E.S. potranno incontrare le maestre degli alunni in entrata e i docenti degli alunni in uscita per condividere i percorsi fatti in modo da garantire una continuità che possa rendere più efficace il processo di inclusione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione dell'insegnamento in modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata della scuola secondaria "G.Carducci" di San Cataldo è inoltre redatto in coerenza al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Le Linee guida, adottate formalmente dal Collegio dei Docenti in data 03/09/2020 forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti, da utilizzare anche come modalità didattica in caso di nuovo lockdown.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Alla luce delle attività svolte durante il recente lockdown e considerate le competenze conseguite e maturate dai docenti in ambito digitale, si ritiene necessario continuare a implementare la didattica ordinaria con la DDI per il recupero pomeridiano delle lezioni derivante dalle scelte organizzative dovute alla messa in atto di azioni specifiche al contrasto della pandemia. Anche per tali attività, il Piano rimane comunque riferimento metodologico e tecnico per definire attività e progetti da



svolgere in maniera integrata o in maniera integrale in modalità di DDI.

ALLEGATI:

Piano per la Didattica Digitale Integrata (1).pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1 Collaboratore a) Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento; b) Segretario del Collegio dei Docenti ; c) Gestione delle sostituzioni dei docenti in caso di assenze del personale docente ; d) Gestione dei ritardi da parte degli studenti; e) Pianificazione dell’orario curriculare dei docenti; f) Collaborazione con il secondo collaboratore 2 Collaboratore a) Nei giorni di servizio sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento b) Gestione delle sostituzioni dei docenti in caso di assenze del personale docente; c) Gestione dei ritardi da parte degli studenti; d) Pianificazione dell’orario curriculare dei docenti; e) Collaborazione con il primo collaboratore;	2
Funzione strumentale	Area 1 PTOF INVALSI Area 2 Alunni con BES (2 docenti) Area 3 Sviluppo e organizzazione sito web Area 4 Rapporti con il territorio	5
Responsabile di plesso	a) Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento; b) Fiduciario del D.S. nel plesso “P.Balsamo”; c) Gestione delle	1



	sostituzioni dei docenti in caso di assenze del personale docente del plesso "P. Balsamo"; d) Gestione dei ritardi da parte degli studenti; e) Pianificazione dell'orario curriculare dei docenti - plesso "P. Balsamo"	
Responsabile di laboratorio	n. 2 Responsabili lab. Informatica n. 1 Responsabile lab linguistico e LIM n. 2 Responsabili lab. Scienze n. 1 Responsabili lab. Disegno n. 1 Responsabili lab. Musica n. 2 Responsabili Palestra n. 2 Responsabili Biblioteca	11
Animatore digitale	1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e svolgerà la propria attività per un triennio.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	6
Coordinatore	sdfghjkl	1



dell'educazione civica		
Responsabili dipartimenti disciplinari	Svolgono una funzione di raccordo tra la gestione operativa ed i docenti delle diverse discipline	8
Coordinatori di classe	Sono Docenti che hanno la funzione di coordinare le attività della classe durante le fasi dell'A.S. e di assicurare una relazione attiva e continua tra Docenti e Alunni e Docenti e genitori	33

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento in classe Attività di recupero per gli alunni con carenze di base. Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Ufficio acquisti	Gestione beni patrimoniali. Tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, ecc gestione di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">· Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio.· Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	<ul style="list-style-type: none">· Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.· Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Pagelle on line

<https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

<https://www.carduccisancataldo.edu.it/>

Sportello digitale online per famiglie e docenti

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE PASSWEB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE FORMAZIONE AMBITO 4 : "RETE DEI CASTELLI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO TIROCINI LAUREANDI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO TIROCINI LAUREANDI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO "MAI INOPEROSI" - 2017 - GER-01161- BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017 "CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE".

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla realizzazione di un progetto triennale denominato "Mai inoperosi" selezionato nell'ambito del Bando Nuove Generazioni 2017. Ha lo scopo di dotare la scuola e gli alunni appartenenti a famiglie in difficoltà economico-sociali di strumenti quali devices, per avere pari opportunità formative. La scuola viene dotata di kit didattici utili a rendere le lezioni più coinvolgenti, per favorire a partecipazione attiva degli studenti e ridurre i fenomeni della dispersione scolastica. Vengono



organizzate oltre 320 ore di attività formative a favore degli studenti per il riequilibrio dei livelli cognitivi e per il recupero di ritardi ormativi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "DIDATTICA INNOVATIVA"

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base. In particolare sono stati definiti percorsi formativi sull'uso dei laboratori Steam per Docenti di matematica e scienze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "NON SOLO DIGITALE"

Livello Base (Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIGITALE**

Servizi google for education, La Didattica Digitale Integrata nella Secondaria di primo grado, le piattaforme in uso nelle scuole, le metodologie innovative introdotte con la DDI, le norme correlate alla DDI (privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATELIER CREATIVO

Attività di formazione finalizzata all'uso degli ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La formazione riguarda nello specifico quanto previsto dal Decreto legislativo 81/2008 in materia di formazione dei dipendenti in merito alla sicurezza sul posto di lavoro e le misure di



prevenzione da incidenti. I corsi riguardano i Docenti ed il personale che non ha mai svolto il corso, quello di aggiornamento a distanza di 5 anni, il corso per addetto antincendio, il corso per il Primo soccorso, i corsi relativi alle misure di prevenzione da infezione COVID19. E prevista la formazione relativa alla tutela della privacy ed al trattamento dei dati a cura del DPO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO SULL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla scuola o proposti da enti esterni per attività di autoaggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ LA DIDATTICA INTEGRATIVA**

Si tratta di un articolato percorso formativo finalizzato a realizzare pienamente il Piano di Inclusione di Istituto, favorire l'inserimento di soggetti con GAP di carattere cognitivo o socio-economico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AMMINISTRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **SCUOLA SICURA : LE NORME SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LE MISURE DI PREVENZIONE DA INFEZIONE COVID19**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione è attivata centralmente dalla Scuola Polo formazione di Ambito

❖ **TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI**

Descrizione dell'attività di formazione	La normativa comunitaria e nazionale in materia di trattamento dei dati da parte della PA
---	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola